

## Ampliamento del distretto scolastico di Munagano

**Associazione proponente:** Associazione Culturale Amahoro

**Località d'Intervento:** Burundi

**Settore di intervento:** formazione scolastica

**Valore complessivo del progetto:** € 74.851,75

**Contributo concesso:** € 44.911,00

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Partner locale:** Amministrazione Comunale di Muyinga; Collegio comunale di Munagano

**Obiettivo generale:** L'obiettivo generale di questo progetto è quello di migliorare l'offerta formativa nella provincia di Muyinga, attraverso l'ampliamento del plesso scolastico di Munagano. Ad oggi infatti, il plesso è in grado di offrire una formazione limitatamente al ciclo elementare e medio inferiore, senza cioè offrire la possibilità ai giovani della zona di proseguire il proprio ciclo di studi ed approfondire le loro conoscenze, con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Questo progetto si propone di realizzare un ampliamento del plesso esistente, con la realizzazione di un edificio scolastico ove poter formare i giovani alla professione di maestro di scuola elementare.

Questo, se da un lato potrà favorire un miglioramento delle condizioni dell'istruzione pubblica del comune e della provincia di riferimento, avrà come obiettivo ulteriore quello di incrementare il numero di personale docente locale che potrà essere direttamente impiegato, al termine del ciclo di studi magistrale, negli istituti scolastici esistenti, carenti di personale docente e proveniente in diversi casi da province limitrofe o direttamente dagli istituti formativi della capitale Bujumbura.

**Obiettivi specifici:** Gli obiettivi specifici sono sostanzialmente due:

- istituire un ciclo di studi superiore magistrale attraverso la realizzazione di una struttura formativa (blocco di tre classi) e all'ampliamento dei servizi di base presenti nell'attuale sito scolastico di Munagano
- realizzare un percorso di formazione che possa rispondere alla domanda di personale docente (maestri) per la provincia di Muyinga, riducendo al contempo il numero di insegnanti costretti a spostarsi da altre province per rispondere alla richiesta locale di personale.

**Beneficiari diretti ed indiretti:** I beneficiari diretti saranno tutti i bambini che, a diverso titolo, frequentano le scuole elementari e medie nel paese di Munagano, nel comune e provincia di Muyinga. Gli studenti che si prevede potranno usufruire dei servizi della struttura dormitorio, provengono da un raggio di circa 15 chilometri rispetto al sito interessato da questo progetto, rispettivamente dai paesi di: CIBARI, GAHORORO, KIVOGA, NYAMARUMBA, GITANGA, MPWISHI, SAGATWE, MUSENYI e MERU.

L'ormai pluriennale esperienza maturata nel paese di destinazione del progetto da parte dei volontari che hanno dato vita ad Amahoro ha permesso di ragionare sulla proposta a partire dalla realtà direttamente conosciuta e sperimentata nel 2007. I tre campi di lavoro/conoscenza organizzati in loco hanno permesso di costruire una rete di rapporti con la popolazione locale e i suoi rappresentanti, arricchita da contatti stabili con i burundesi residenti nel nostro paese, elemento di continuità culturale. Il progetto presentato si colloca in un piano di coerenza quindi, con le realizzazioni fin qui compiute. La garanzia di efficacia è data in modo particolare dal coinvolgimento nella fase di progettazione di tutti gli attori (Amahoro, comunità di Munagano, Curia Vescovile di Muyinga, rappresentanti degli immigrati

burundesi in Italia) e, soprattutto, dalla significativa presa in carico della parte esecutiva da parte della comunità a cui il progetto si rivolge.

Pertanto è la comunità stessa a farsi promotrice e, al tempo stesso, garante della realizzazione dell'intervento. Ed sarà essa stessa la beneficiaria indiretta di questo progetto, nei termini in cui avrà a propria disposizione e potrà quindi usufruire di una nuova e più elevata offerta scolastica e formativa.

**Principali attività:** L'associazione Culturale Amahoro si propone di operare per la promozione umana, per un modello di sviluppo sostenibile che rispetti le persone e la loro diversità con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso una strategia volta a:

- sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche al centro dell'azione di Amahoro
- promuovere il confronto tra popoli e culture
- elaborare e attuare progetti di cooperazione internazionale che mettano al centro l'uomo nel rispetto di diversità e cultura. L'attività dell'associazione si è tradotta in:
  - edificazione di 5 plessi scolastici (aule didattiche, campi sportivi, biblioteche, un'aula informatica, una cisterna, una struttura per attività all'aperto, dormitori, scuola di agraria-falegnameria-meccanica) in diverse provincie del Burundi, in grado di offrire un completo percorso formativo (elementari - liceo) a oltre mille ragazzi (altrimenti destinati all'analfabetismo)
  - attivazione di un progetto di animazione territoriale di quartiere per bambini delle scuole elementari
  - tre campi presenza/lavoro in Burundi (2003, 2005 e 2007)
  - attività culturale in Friuli e Veneto (mostre fotografiche in scuole e istituti di cultura, conferenze, formazione etc.) volta a promuovere conoscenza e sostegno alle iniziative di Amahoro e di analoghe associazioni, nell'ottica di un lavoro di rete capace di ottimizzare le energie e gli attori presenti sul territorio regionale.

**Risultati attesi:** Il risultato che ci si aspetta di ottenere è la realizzazione delle strutture così come indicate nella sintesi del progetto (un blocco di tre classi per ospitare il ciclo superiore magistrale, un blocco di cinque aule per ampliare le strutture presenti, con una aula biblioteca, una direzione, una segreteria e due aule insegnanti, oltre alla costruzione di una cisterna per la raccolta delle acque pluviali).

Le strutture, una volta ultimate ed attrezzate secondo necessità, avranno la funzione di preparare i giovani del luogo e fornire loro le competenze per poter espletare la professione di maestri di scuola elementare e soddisfare così la richiesta di personale docente per le esistenti scuole del comune e della provincia.

Quindi, se da un lato questo progetto intende intervenire su problemi reali, dall'altro si delinea come una nuova possibilità offerta ai giovani del posto di accrescere la loro preparazione professionale ed essere loro stessi la risposta a questo bisogno percepito dalla comunità locale.

**Sintesi del progetto:** Questo progetto si pone come obiettivo l'ampliamento del plesso scolastico sito a Munagano dove, ad oggi, l'esperienza scolastica offerta ai bambini e ragazzi del luogo si ferma al ciclo delle scuole medie inferiori. La volontà della comunità di base di Munagano è quella di poter dare ai ragazzi la possibilità di accedere ad un percorso di scuola media superiore, nella fattispecie il ciclo magistrale, con un duplice scopo:

- avere la possibilità di usufruire di una formazione in grado di formare i ragazzi al raggiungimento di competenze spendibili nel mercato del lavoro, ottenendo la qualifica di maestri che li aiuterebbe a collocarsi all'interno del sistema scolastico burundese

- elevare il livello culturale dell'intera provincia. Il plesso scolastico infatti potrebbe diventare il punto di riferimento per la formazione magistrale dell'intera provincia di Muyinga.

Questo progetto è rivolto alla formazione di personale scolastico, con lo scopo di riuscire a formare una classe docente in grado di sopperire alla carenza di personale di cui soffre l'intera provincia di Muyinga, che si colloca in posizione geografica sfavorevole rispetto alla logistica del paese (strade, trasporti, ambiti formativi, principali agglomerati urbani...). Questo determina una difficoltà di "invio" di personale docente normalmente formato nella capitale. Il progetto si propone quindi, oltre a formare il personale docente, anche e soprattutto a contribuire alla creazione di figure formative tra la popolazione locale, così da ridurre la differenza di effettivi rispetto alle altre zone del paese.

Una formazione che guarda dunque alle popolazioni limitrofe al sito interessato, che sorge in una posizione favorevole al suo raggiungimento da parte delle popolazioni abitanti nei villaggi vicini. E reale offerta di crescita e sviluppo per tutti quei giovani che, ad oggi, frequentano la scuola ma non hanno la possibilità di proseguire gli studi oltre la scuola media inferiore.

L'obiettivo di questo progetto è quindi da valutare sul medio-lungo periodo, e risulterà efficace nei termini in cui non si configura come risposta ad una necessità momentanea e a carattere di urgenza, ma si colloca bensì su un piano progettuale che intende mettere in atto tutte le azioni necessarie a garantire una forma di autosussistenza nel reperimento e nella formazione di personale docente locale, con i vantaggi che ne derivano.

In primis, poter avere personale docente locale che conosce la popolazione e le sue necessità, permetterà di adottare una metodologia operativa adattata e configurata sulla realtà stessa. A questo proposito si evidenzia che Muyinga è una provincia di confine con la Tanzania, che ha vissuto una realtà molto difficile a causa della guerra, in quanto territorio conteso e di passaggio/fuga per un numero non calcolato di persone proveniente sia dal Burundi, che dal Ruanda che dalla Tanzania.

Anche se il Burundi è un paese piccolo che si può attraversare facilmente in tempi brevi, la popolazione tende ad essere residenziale (circa l'85% infatti è di etnia Hutu, agricoltori da sempre), e a perpetrare riti (animisti) e culture della propria terra, famiglia, villaggio di appartenenza.

Oltre a questo elemento culturale profondamente legato al territorio, vi sono impedimenti di natura logistica. Pochi infatti sono gli insegnanti disposti a lasciare la capitale con le sue opportunità, per trasferirsi in una provincia di confine, in un paese infinitamente più piccolo. Lo spostamento implica necessariamente il bisogno di un alloggio per se e spesso anche per la propria famiglia, e che si traduce in un costo che altrimenti non dovrebbero sostenere. Il costo degli affitti in Burundi è molto alto, a causa della presenza di personale estero che può permettersi di pagare onorari molto alti rispetto alla media nazionale, e sicuramente molto più alti rispetto ad uno stipendio medio di un insegnante. Risultato: il personale docente in trasferta riuscirebbe appena a sopperire alle spese per l'alloggio, e poco resterebbe per se e la sua famiglia.

Il progetto si propone di realizzare una nuova struttura, in grado di accogliere gli studenti che hanno terminato gli studi del ciclo medio inferiore, per formarli alla professione magistrale. Si propone inoltre di costruire un blocco di cinque aule per ampliare le poche strutture già presenti, con una aula biblioteca, una direzione, una segreteria e due aule insegnanti.

Un intervento di questa natura si colloca come azione di reale continuità di quanto la comunità locale è riuscita a costruire ad oggi, ed intende premiare gli sforzi intrapresi, per garantire un futuro alla propria comunità e favorire il recupero della dimensione della speranza, che oltre trenta anni di guerra civile hanno completamente annichilito.

È di immenso valore il senso di questo progetto, perché per la prima volta sottolinea gli aspetti di una progettualità locale che non intende rispondere ad episodi di emergenza ma pianifica, pensa e progetta la speranza di un futuro di pace, a partire da uno dei suoi cardini: l'educazione dei propri figli. Un progetto che si colloca quindi non nella dimensione di "aiuto", ma che sostiene invece un approccio dal basso verso l'alto, capace di porre il valore della persona stessa al centro dei propri obiettivi.

Come considerazione finale si precisa che questo progetto si configura con caratteristiche di auto sostenibilità. Dal termine della realizzazione delle infrastrutture infatti, che avviene in stretta collaborazione con le autorità e la chiesa locale, l'intera opera passerà nelle mani dello stato, che garantirà il suo mantenimento, sia in termini retributivi del personale assegnato che nell'acquisto e gestione delle attrezzature necessarie alle attività educative e formative che in essa si svilupperanno.